



COMUNE DI GENOVA

100 0 0 - DIREZIONE GENERALE
Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-437 del 18/10/2021

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA E AUTOSTRADALE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE MORANDI)

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n.73 in data 18 ottobre 2021;

Su proposta del Sindaco Marco Bucci, di concerto con l'Assessore all'Avvocatura e Affari legali, Famiglia e relativi diritti, Lorenza Rosso e l'Assessore al Bilancio, Lavori pubblici, Manutenzioni, Verde pubblico, Pietro Piciocchi;

Premesso che:

- in data 14/08/2018, alle ore 11:36, il tratto autostradale di circa 240 metri del viadotto Polcevera, ubicato al chilometro 000 + 551 dell'Autostrada A10 Genova - Savona, noto a tutti come "Ponte Morandi", crollò da 45 metri d'altezza, cagionando la morte di 43 persone, 40 feriti ed oltre 600 sfollati;
- il predetto tratto autostradale, al verificarsi dell'evento e ancora in oggi, è in concessione alla Società Autostrade per l'Italia S.p.a. (ASPI) per conto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);
- il crollo del Viadotto Polcevera, oltre alla tragica perdita di 43 vite umane, ha cagionato un inestimabile danno all'immagine della Città di Genova, ingenti danni al tessuto economico cittadino e rilevanti pregiudizi di carattere patrimoniale e non patrimoniale all'Amministrazione comunale;

Considerato, invero, che:

- l'assenza, per quasi due anni, di tale infrastruttura strategica per il collegamento con altri tratti, stradali ed autostradali, tra il nord Italia ed il sud della Francia, oltre che tra il centro cittadino, il porto container di Voltri – Prà, l'Aeroporto Cristoforo Colombo e le aree industriali

della zona genovese, ha comportato l'isolamento della Città capoluogo di Regione, meta turistica di primo piano e sede di uno dei più importanti porti d'Europa;

-questo evento tragico ha generato ingenti danni sotto il profilo dell'attrattività turistica ed economica della Città e dell'intero territorio metropolitano;

-l'Amministrazione comunale si è immediatamente adoperata per assicurare la tempestiva realizzazione di interventi sulla viabilità cittadina e per garantire ai cittadini ed alle imprese delle zone limitrofe a quella in cui si è verificato il crollo ed ai familiari delle vittime, forme di sostegno economico;

-nonostante tutto l'eccezionale sforzo profuso dall'Amministrazione comunale per ovviare in ogni modo possibile alle conseguenze del crollo, tutta la cittadinanza genovese ha dovuto subire gravi ed inevitabili disagi, nonché ripercussioni correlate al riversamento del traffico dei veicoli pesanti sulle strade della Città, con conseguente congestionamento del traffico cittadino, inquinamento atmosferico ed acustico, deterioramento precoce delle principali arterie di viabilità cittadina;

Valutato che in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il tragico evento ha cagionato danni al Comune di Genova, ente territoriale su cui insisteva il Viadotto Polcevera, in tal senso duramente colpito, nella sua natura di organismo esponenziale degli interessi della collettività dei cittadini genovesi, dalle gravissime conseguenze derivanti dal drammatico evento verificatosi il 14/08/2018, unitamente a tutto il territorio metropolitano;

Dato atto che pertanto il Sindaco del Comune di Genova, con nota Prot. 259754 del 3 settembre 2020 indirizzata ad Autostrade per l'Italia S.p.a. e, per conoscenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché con successivo sollecito Prot. 185086 del 21 maggio 2021, avanzava richiesta formale di risarcimento danni a fronte dei rilevantissimi pregiudizi subiti dalla Città a seguito del crollo del Ponte Morandi, in qualità di Amministrazione esponenziale degli interessi di tutti i cittadini genovesi;

Considerato che all'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto danneggiato e/o parte offesa dagli eventi in argomento, è consentito di poter concretamente valutare quali siano le iniziative più opportune a tutela dell'Amministrazione medesima e della collettività;

Considerato, in particolare, che:

-la complessità della vicenda, anche in ragione dei numerosi soggetti a vario titolo coinvolti e della differente natura dei danni configurabili, induce a valutare l'opportunità di pervenire ad una definizione di natura stragiudiziale della stessa;

-in proposito, in fattispecie nelle quali vengono in considerazione danni assai ingenti, la giurisprudenza ha messo in luce l'opportunità di addivenire alla definizione mediante un accordo, che assicuri un ristoro certo ed immediato, in luogo dell'attendere gli esiti imprevedibili di

una vertenza giudiziaria (così, ad esempio, il Consiglio di Stato già con parere del 18 maggio 2001, n. 426, prevedeva l'opportunità, a fronte di danni subiti, di pervenire ad una definizione transattiva, piuttosto che giudiziale, verificandone la convenienza alla luce dell'alea sottesa);

Considerato, altresì, che:

-in data 14 ottobre 2021 è stata sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile e la Società Autostrade per l'Italia S.p.a. l'intesa per la definizione consensuale della procedura di inadempimento avviata con nota della Direzione generale di vigilanza sulle concessionarie autostradali in data 16 agosto 2018;

-che nell'ambito di detta intesa, in accoglimento delle richieste avanzate dal Comune di Genova, dalla Regione Liguria e dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, sono state previste rilevanti misure compensative nel territorio ligure e nell'area genovese che saranno realizzate ad esclusivo carico di ASPI;

Vista e considerata positivamente l'ipotesi di addivenire ad una definizione in via stragiudiziale delle pretese risarcitorie dell'Amministrazione comunale, e dunque all'approvazione di un Accordo di ristoro tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l'Italia S.p.a., in ordine ai danni subiti a seguito del crollo sul Viadotto Polcevera (Ponte Morandi), accordo il cui schema si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Valutati i contenuti del predetto schema di Accordo di interesse per l'Ente;

Valutato, in particolare, che i contenuti dell'allegato parte integrante al presente provvedimento sono coincidenti con gli impegni per il territorio ligure che il concessionario, su istanza delle Amministrazioni territoriali, ha assunto nell'ambito della predetta intesa per la definizione della procedura di inadempimento sottoscritta in data 14 ottobre 2021 tra MIMS e ASPI;

Rilevato, pertanto, che, alla luce delle valutazioni sopra esposte, si rende necessario procedere all'approvazione dello schema di Accordo di ristoro tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Comune di Genova, Autostrade per l'Italia S.p.a., in ordine ai danni subiti a seguito del crollo sul Viadotto Polcevera (Ponte Morandi), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

La Giunta
PROPONE
Al Consiglio Comunale

- 1) di approvare lo schema di Accordo di ristoro tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l'Italia S.p.a., in ordine ai danni subiti a seguito del crollo sul Viadotto Polcevera (Ponte Morandi), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Accordo

Tra

Da una parte

- **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, (di seguito ASPI), per la quale interviene l'ing. Roberto Tomasi nella qualità di Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.

e

dall'altra

- **Regione Liguria**, (di seguito la Regione), per la quale interviene il dott. Giovanni Toti nella qualità di Presidente della Regione Liguria
- **Comune di Genova**, (di seguito il Comune), per la quale interviene il dott. Marco Bucci nella qualità di Sindaco del Comune di Genova
- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, per la quale interviene il dott. Emilio Signorini nella qualità di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PREMESSO:

- che in seguito al cedimento di una sezione del viadotto Polcevera (**l'Evento**) sull'autostrada A10 in Comune di Genova il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (**il Ministero**) in data 16 agosto 2018 ha avviato nei confronti di ASPI un procedimento di contestazione di grave inadempimento degli obblighi convenzionali nell'ambito del quale ASPI ha formulato le proprie deduzioni a difesa (**il Procedimento**);
- che nell'ambito della soluzione negoziale individuata da Governo e condivisa da ASPI per la definizione concordata del Procedimento, è stata prevista – *inter alia* - la revisione del rapporto convenzionale e l'adozione di misure finalizzate al soddisfacimento dell'interesse pubblico per un importo complessivo corrispondente a 3.400 milioni di euro a completo carico di ASPI;
- che tali misure (le **Misure**) sono state puntualmente individuate e condivise nel testo dell'Accordo inviato dai rappresentanti del Governo ad ASPI in data 23 settembre 2020 (**l'Accordo del 23 settembre 2020**);
- che, nell'ambito delle Misure, l'Accordo del 23 settembre 2020 prevede, per la città di Genova:

A) l'importo stimato di 700 euro milioni per la demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera, nonché per gli oneri connessi all'Evento (la **Misura A**);

B) l'importo di 150 euro milioni per esenzioni del pedaggio sull'autostrada A10 fino al 31 dicembre 2031 (la **Misura B**);

per un importo complessivo di 850 milioni di euro;

- che per quanto concerne la Misura A sopra indicata il relativo importo è stato definitivamente determinato in 583 milioni di euro, comprensivi di 41 milioni di euro per le esenzioni applicate nell'area genovese sino al 31 dicembre 2020 e di 8 milioni di euro per la cessione gratuita di immobili al Comune;
- il Comune, in quanto rappresentante del territorio direttamente coinvolto dall'Evento ritiene - unitamente alla Regione ed all'Autorità Portuale, anch'esse interessate dall'Evento - non adeguate le Misure previste nell'Accordo del 23 settembre 2020 destinate al territorio ligure e genovese e pertanto hanno individuato ulteriori e diversi interventi da attuare nell'ambito del complessivo importo di 3.400 mln di euro, meglio rispondenti al soddisfacimento degli interessi pubblici del territorio medesimo (le **Misure Ulteriori**);
- che pertanto la Regione, il Comune e l'Autorità, ognuna per quanto di competenza, hanno congiuntamente chiesto ad ASPI di proporre al Governo di rimodulare le Misure previste nell'Accordo del 23 settembre 2020, e di prevedere anche le Misure Ulteriori, fermo l'importo complessivo di 3.400 mln di euro;
- che a tal fine la Regione e il Comune hanno proposto, per finanziare le Misure Ulteriori, di impiegare: (i) sia le risorse rinvenienti dalla minore spesa per la Misura A di cui sopra, pari a 117 milioni di euro, (ii) sia le risorse rinvenienti dalla concordata riduzione temporale al 31 dicembre 2021 dell'applicazione della Misura B di cui sopra (onere stimato di 18 milioni di euro) pari a 132 mln di euro, (iii) sia, ancora, mediante la modifica e rimodulazione, da concordare tra il Governo e ASPI, delle altre Misure e dei relativi importi previsti nell'Accordo del 23 settembre 2020;
- che peraltro in ragione delle normative tecniche di nuova emissione è in corso un importante piano di manutenzione evolutiva dell'infrastruttura e di ammodernamento profondo dei manufatti in un contesto trasportistico che vede il sistema autostradale ligure nevralgico per lo sviluppo della Regione e del Paese;
- che la Regione e il Comune danno atto che le Misure Ulteriori, rispondendo alle esigenze di interesse pubblico da esse manifestate, sono idonee a soddisfare le ragioni di disagio e i

pregiudizi che le collettività dalle stesse rappresentate hanno dovuto subire in ragione dell'Evento, mentre l'Autorità Portuale attesta, per parte sua, che la Misura Ulteriore ad essa pertinente individuata nel presente atto è idonea a consentire l'individuazione – d'intesa con ASPI – di azioni atte a soddisfare l'interesse pubblico di favorire e agevolare l'utilizzo del Porto di Genova;

- che ASPI, ferma la contestazione di ogni addebito di responsabilità per l'Evento, prende atto che le Misure Ulteriori, riguardando esclusivamente il territorio ligure e della Città di Genova, afferiscono al soddisfacimento di interessi pubblici afferenti agli ambiti maggiormente impattati dall'Evento stesso;
- che sulla destinazione di tali somme le Parti si sono vicendevolmente confrontate già con note ASPI del 23.09.2020 e dell'11.06.2021, nell'ambito delle quali ASPI stessa ha manifestato la propria disponibilità previo preventivo accordo con la controparte governativa;
- che pertanto, in ragione di quanto rappresentato da Regione, Comune e Autorità Portuale, con la sottoscrizione del presente atto ASPI si impegna a sottoporre alla valutazione dei rappresentanti del Governo le Misure Ulteriori e le conseguenti modifiche da apportare alle Misure previste nell'Accordo del 23 settembre 2020, fermo restando l'importo complessivo a carico di ASPI stessa di 3.400 milioni di euro ed ad apportare all'Accordo del 23 settembre 2020 le conseguenti modifiche concordate con il Concedente, ove l'Autorità di Governo condividesse le richieste dei predetti Enti (**l'Accordo Modificato**);
- che peraltro nei confronti istituzionali con le Autorità Governativa è emersa la disponibilità delle stesse a valutare una diversa modulazione delle risorse messe a disposizione da ASPI;
- che altresì ASPI si impegna, in caso di sottoscrizione dell'Accordo Modificato, a definire con il Concedente un ulteriore Atto Aggiuntivo, un ulteriore Piano Economico Finanziario e ulteriori atti che fossero ritenuti necessari che tengano conto delle Misure modificate e delle Misure Ulteriori.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Misure Proposte

2.1 Fermi restando gli importi sostenuti da ASPI per la Misura A di cui in premessa per la demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera e per gli oneri connessi all'Evento (583

milioni di euro complessivi, di cui 41 milioni di euro per esenzioni tariffarie area genovese fino al 31.12.2020 e 8 milioni di euro per devoluzione gratuita di immobili al Comune di Genova), nonché gli importi sostenuti e da sostenere per la Misura B di cui in premessa per le esenzioni del pedaggio sull'autostrada A10 fino al 31 dicembre 2021 (18 milioni di euro), le Misure Ulteriori con i relativi importi sono così individuate:

- (a) erogazione di euro 3 milioni per indennizzi da corrispondere ai residenti nelle abitazioni sottostanti il viadotto Bisagno a titolo di indennizzo per la soggezione;
- (b) esecuzione di interventi per euro 930 milioni da destinare alla realizzazione delle ulteriori viabilità di accesso della Città di Genova all'Autostrada A10 costituite dal tunnel subportuale (non soggetto a pedaggio) gestito e mantenuto da Aspi e dalla realizzazione dello svincolo e del collegamento con la viabilità in località di Fontanabuona;
- (c) erogazione di euro 75 milioni da destinare ad iniziative concordate con l'Autorità Portuale per favorire e agevolare l'accesso al Porto di Genova;
- (d) esecuzione di interventi per euro 100 milioni da destinare a progetti di mobilità, di logistica e digitali nell'area genovese.

Le Misure Ulteriori, che ammontano ad un importo complessivo di 1.108 milioni di euro, sono sinteticamente elencate nella tabella allegata sub 1 al presente atto.

2.2 Tenendo conto di quanto sopra, le risorse destinate al territorio ligure ammontano complessivamente a 1.355 milioni di euro (di cui all'allegata tabella sub 1) corrispondenti, oltre alle Misure ulteriori di cui al precedente art. 2.1 (1.108 milioni di euro), alla Misure già previste:

- per i disagi alla circolazione sulla rete autostradale, per la quota che si stima essere utilizzata nella Regione Liguria (180 milioni di euro);
- per 49 milioni di euro, quale quota parte della Misura A destinata per le esenzioni tariffarie applicate nell'area genovese fino al 31.12.2020 (41 milioni di euro) e per la devoluzione gratuita di immobili al Comune di Genova (8 milioni di euro);
- per 18 milioni di euro, quale Misura B prevista per l'esenzione del pedaggio sull'autostrada A10 per l'area urbana di Genova sino al 31 dicembre 2021.

2.3 Eventuali eccedenze di oneri sostenuti per una o più delle Misure Ulteriori di cui al precedente art. 2.1 saranno compensate, su indicazione del Ministero, mediante riduzione dell'importo di una o più delle altre Misure Ulteriori per rispettare l'onere complessivo a carico di ASPI di 1.108 milioni di euro per le Misure Ulteriori medesime.

- 2.4 Eventuali minori oneri sostenuti per una o più delle Misure Ulteriori suindicate saranno destinati ad ulteriori misure da realizzare nel territorio ligure individuate d'intesa tra il Ministero, la Regione, il Comune e ASPI per rispettare l'onere complessivo a carico di ASPI stessa di 1.108 milioni di euro da destinare al territorio ligure.
- 2.5 Il Ministero verificherà sia la congruità economica dei progetti/iniziative di cui al presente articolo, sia la relativa rendicontazione finale che verrà trasmessa da ASPI.

Art. 3 – Sulla Misura Ulteriore di cui all'art. 2.1 lett. b)

- 3.1 Gli interventi inerenti alla Misura Ulteriore di cui al precedente art. 2.1 lett. b) sono sinteticamente descritti nelle schede allegate sub 2 e 3 al presente atto.
- 3.2 Resta inteso che in deroga al precedente art. 2.3, qualora l'importo complessivo dei due interventi di accesso all'Autostrada A10 da ricomprendere nella concessione risultasse maggiore di 930 milioni, la parte eccedente dovrà essere per intero soggetta a remunerazione tariffaria.
- 3.3 L'importo complessivo dei due interventi sarà quello risultante dai relativi provvedimenti di approvazione dei progetti da parte del Ministero che si esprimerà anche sulla valutazione di congruità delle opere.
- 3.4 La definizione del progetto relativo al tunnel subportuale sarà concordata tra il Ministero, il Comune, l'Autorità di Sistema portuale e ASPI".
- 3.5 La realizzazione del tunnel subportuale sarà altresì regolato, per gli aspetti di competenza con apposito atto, tra il Ministero l'Autorità di sistema portuale e ASPI.
- 3.6. Aspi si impegna ad eseguire gli interventi di cui al precedente art. 2.1 lett. b) per la parte infrastrutturale esclusivamente mediante procedura ad evidenza pubblica.

Art. 4 – Sulla Misura Ulteriore di cui all'art. 2.1 lett. c)

- 4.1 Ai fini dell'applicazione della Misura Ulteriore di cui all'art. 2.1 lett. c) l'Autorità Portuale costituirà un tavolo tecnico con la partecipazione di ASPI e degli altri Enti interessati per individuare e concordare con ASPI stessa le iniziative più idonee a favorire e agevolare l'accesso e l'utilizzo del Porto di Genova.

Art. 5 – Sulla Misura Ulteriore di cui all’art. 2.1 lett. d)

- 5.1 I progetti di mobilità, di logistica e digitali nell’area genovese di cui alla Misura Ulteriore dell’art. 2.1 lett. d) sono indicati nell’allegato 4.
- 5.2 La puntuale definizione di tali progetti sarà concordata tra il Ministero, la Regione, il Comune, l’Autorità di Sistema Portuale e ASPI.
- 5.3 Aspi si impegna ad eseguire gli interventi di cui al precedente art. 2.1 lett. d) per la parte infrastrutturale esclusivamente mediante procedura ad evidenza pubblica.

Art. 6 – Impegno di ASPI

- 6.1 ASPI, si impegna a sottoporre le Misure Ulteriori alla valutazione dei rappresentanti del Governo, unitamente alla rimodulazione delle Misure indicate nell’Accordo del 23 settembre 2020 da inserire nell’Accordo Definitivo, per rispettare l’onere complessivo a suo carico di 3.400 milioni di euro.
- 6.2 In caso di valutazione positiva da parte del Governo delle Misure Ulteriori e della conseguente rimodulazione delle Misure indicate nell’Accordo 23 settembre 2020, ASPI e Ministero sottoscriveranno l’Accordo Definitivo.
- 6.3 Successivamente all’efficacia dell’Accordo Definitivo ASPI concorderà e sottoscriverà con il Ministero un ulteriore Atto Aggiuntivo alla Convenzione, con modifica del Piano Economico Finanziario Aggiornato, nonché gli ulteriori atti che fossero ritenuti necessari per tenere conto delle Misure Ulteriori e delle modifiche alle Misure.

Art. 7 – Ulteriore impegno da parte di ASPI

- 7.1 Sempre in adesione alle istanze della Regione e del Comune, ASPI si impegna a richiedere al Ministero di inserire nei propri impegni di investimento la realizzazione dei seguenti interventi quali opere integrative del potenziamento del Nodo di San Benigno coerenti con il progetto della Gronda di Genova (“Interventi di potenziamento di adduzione alla viabilità autostradale e di accesso al sistema portuale di Genova”) e di potenziamento di adduzione alla viabilità autostradale e di accesso al sistema portuale di Genova, tenuto conto di quanto espressamente previsto nel provvedimento di approvazione del Progetto in data 7.9.2017 mediante stralcio ed anticipo del Progetto della Gronda di Genova: :
 - (a) svincolo di Pegli;
 - (b) autoparco mezzi pesanti;

(c) allargamento rampa svincolo aeroporto.

- 7.2 Il costo degli interventi di cui all'art. 7.1 è stimato pari a 80/100 milioni di euro e troverà copertura economico finanziaria nell'ambito delle risorse di cui all'art.3, comma 1, lett. f) dell'Accordo del 23 settembre 2020 destinate agli interventi individuati nel PEF aggiornato senza alcun impatto tariffario. Tali progetti e le relative opere verranno comunque realizzate autonomamente rispetto al Progetto della Gronda di Genova e, in analogia con quanto attuato per il progetto di San Benigno, avranno un proprio iter autorizzativo.
- 7.3 Nell'ulteriore Atto Aggiuntivo e nella modifica del Piano Economico Finanziario Aggiornato di cui al precedente art. 6.3 verranno inseriti i suddetti Interventi di potenziamento di adduzione alla viabilità autostradale e di accesso al sistema portuale di Genova.

Art. 8 – Impegni della Regione Liguria, del Comune di Genova e dell'Autorità Portuale

- 8.1 La Regione, il Comune e l'Autorità Portuale, con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano che le Misure Ulteriori rispondono alle esigenze di interesse pubblico da esse manifestate e sono idonee a soddisfare le ragioni di disagio e i pregiudizi subiti dalle collettività da esse rappresentate in ragione dell'Evento.
- 8.2 In ragione di quanto sopra, subordinatamente all'efficacia dell'Accordo Definitivo, la Regione, il Comune e l'Autorità Portuale saranno liberi, comunque, di costituirsi parte civile e avanzare pretese risarcitorie nei confronti di soggetti terzi, mantenendo in ogni caso, in forza dell'accordo raggiunto, ASPI esente da profili risarcitori direttamente o indirettamente connessi all'Evento.

Art. 9 – Iter procedimentale

- 9.1 Il presente atto è siglato da tutte le Parti e verrà dalle stesse sottoposto alle determinazioni vincolanti dei rispettivi Organi deliberanti a seguito della condivisione dei contenuti dell'atto stesso da parte del Ministero.
- 9.2 A seguito della positiva determinazione vincolante dei rispettivi Organi deliberanti, le Parti procederanno alla formale sottoscrizione del presente atto.

Art. 10 – Efficacia

- 10.1 L'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia dell'Accordo Definitivo.

Regione Liguria
Presidente
Dott. Giovanni Toti

Comune di Genova
Sindaco
Dott. Marco Bucci

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Presidente
Dott. Paolo Emilio Signorini

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Roberto Tomasi



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 100 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE MORANDI)

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Allegato: Schema di accordo

Il Capo di Gabinetto
Dott. Marco Speciale

**SVILUPPO DEGLI EFFETTI DELL'IMPORTO DI 3,4 €/MLD A INTERO CARICO DELLA CONCESSIONARIA
(Dettaglio nuove misure pertinenti al territorio ligure, con particolare riguardo all'area di Genova)**

	<u>al 2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>	<u>2026</u>	<u>2027</u>	<u>2028</u>	<u>2029</u>	<u>2030</u>	<u>2031</u>	<u>Totale</u> <u>2020-2031</u>
€/Milioni													
Indennizzi a residenti delle abitazioni sottostanti il viadotto "Bisagno"	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Iniziative a favore del porto di Genova	0	0	25	25	25	0	0	0	0	0	0	0	75
Contributo alla realizzazione del Tunnel subportuale di Genova	0	0	5	10	15	100	200	200	150	20	0	0	700
Contributo alla realizzazione viabilità Val Fontanabuona (Ge)	0	0	5	10	20	30	50	50	50	15	0	0	230
Contributo per progetti di mobilità, di logistica e digitali nell'area Genovese	0	0	2	9	30	27	22	10	0	0	0	0	100
Totale Importo a carico della Concessionaria (nuove misure)	0	3	37	54	90	157	272	260	200	35	0	0	1.108
Oneri ricostruzione viadotto Polcevera (Esenzioni tariffarie area genovese al 31/12/2020)	41	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	41
Oneri ricostruzione viadotto Polcevera (Devoluzioni gratuite di immobili)	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Effetto sconti per disagio lavori (quota parte degli sconti stimati sull'intera rete)	30	30	30	30	30	30	0	0	0	0	0	0	180
Esenzione tariffarie (anno 2021) area Genova	0	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18
Subtotale Importo a carico della Concessionaria (destinato al territorio ligure)	71	59	67	84	120	187	272	260	200	35	0	0	1.355
Interventi aggiuntivi collegati al nodo di S. Benigno (1) (nell'ambito degli investimenti di 1,2 €/mld non remunerati)	0	0	30	70	0	0	0	0	0	0	0	0	100
Totale Importo a carico della Concessionaria (destinato al territorio ligure)	71	59	97	154	120	187	272	260	200	35	0	0	1.455

(1) Autostrade per l'Italia si impegna a chiedere al Concedente di inserire nell'ambito dell'intervento di S. Benigno i seguenti ulteriori interventi:

- a) svincolo di Pegli
- b) autoparco mezzi pesanti
- c) allargamento rampa svincolo aeroporto

Allegato 2

Dettaglio nuova misura di cui all'art. 2.2 lett. b): Tunnel Sub portuale di Genova

Descrizione Tecnica dell'intervento

Il tracciato del tunnel prevede il **collegamento diretto** (ml 2750) tra **Lungomare Canepa** – San Benigno e la riconnessione con la Sopraelevata presso **via delle Casacce** (svincolo per Piazza De Ferrari/Piccapietra). Verranno garantite le connessioni dal Tunnel da/verso il Centro/Piazza Dante – Piazza De Ferrari. Si ipotizza la dismissione della Sopraelevata esistente nel tratto da San Benigno a Via D'Annunzio (svincolo per il Centro/Piazza De Ferrari), e il rifacimento (ml 1050) da via delle Casacce a Piazzale Kennedy su doppio livello. L'ipotesi di progetto prevede la modifica della direttrice principale del traffico dall'attuale asse A7/Genova Ovest - Sopraelevata, all'asse A10/Genova Aeroporto - Lungomare Canepa – Tunnel Subportuale.

Finalità dell'iniziativa e vantaggi per la collettività

Il tunnel si pone come alternativa alla Sopraelevata, la cui sostituzione, aldilà della convenienza del tracciato e della scelta tipologica, si impone nel breve-medio termine anche per obsolescenza materiale e statica. Le diverse campagne di manutenzione hanno evidenziato un avanzato stato di degrado delle strutture (travi a cassone chiuso in acciaio e sovrapposte solette in c.a. collaboranti), in particolare di quelle metalliche, dovuto alle azioni erosive interne delle correnti galvaniche nonché ai fenomeni di condensa che si producono nella trave, il tutto in presenza di atmosfera salmastra. L'opzione tunnel si pone come fondamentale premessa per una azione di riqualifica del centro storico, che il Comune di Genova da tempo traguarda come uno degli obiettivi prioritari.

Strategia di Implementazione e vincoli operativi

- Nell'ambito della realizzazione della nuova viabilità sotterranea è possibile avviare il progetto di riqualifica/dismissione dell'attuale Sopraelevata, dando vita ad un nuovo scenario per il water-front di Genova.

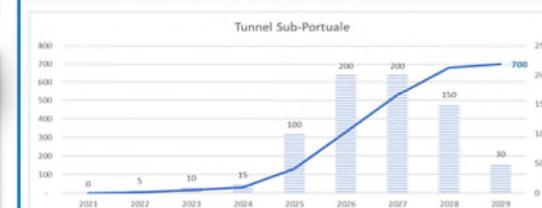
Programmazione Operativa dell'iniziativa

Programma dei lavori prevede la realizzazione delle opere del Tunnel Subportuale in un periodo complessivo di 96 mesi (2.922 giorni naturali consecutivi). L'intervento, per le caratteristiche del tracciato è stato suddiviso in quattro:

- Imbocco/Sbocco Ponente (San Benigno);
 - Tunnel sotterraneo;
 - Imbocco/Sbocco lato Lavante (Via delle Casacce);
 - Tratto all'aperto tra Via delle Casacce e Piazzale Kennedy
- Il percorso critico è costituito dalle connessioni di levante e ponente del tunnel con le Aree Portuali e la risoluzioni delle interferenze.



Impegni economici e razionali di stima



- Totale a Base d'asta *: 470 €/mln
- Somme a Disposizione: 230 €/mln
- **Totale Investimento: 700 €/mln**

la stima economica è variabile in funzione dello sviluppo progettuale successivo.

* Importo netto dei ribassi

Allegato 3

Dettaglio nuova misura di cui all'art. 2.2 lett. b): Tunnel Valfontanabuona

Descrizione Tecnica dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di uno svincolo completo che si innesta sul tratto di Autostrada A12 compreso tra le gallerie esistenti Giovanni Maggio e Casalino con rampe di immissione/uscita in direzione Genova e Livorno, di una rampa principale che con uno sviluppo di circa 5.6 km che costituisce il collegamento vero e proprio con la Valfontanabuona, nel tratto terminale della quale è prevista la realizzazione della barriera di esazione; inoltre il progetto prevede l'intervento di adeguamento della SP22 tra il punto di intersezione con la rampa principale e la SP225 in corrispondenza dell'abitato di Moconesi. In corrispondenza delle due intersezioni è prevista la realizzazione di due rotonde. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due gallerie di lunghezza rispettivamente pari a 2087.71 m (galleria Caravaggio) e 2584.58 m (galleria Valfontanabuona).

Finalità dell'iniziativa e vantaggi per la collettività

La necessità di un collegamento diretto tra la Val Fontanabuona e la costa ligure è stata più volte espressa dal Territorio, ritenendone la realizzazione necessaria sia per la riduzione dei tempi e dei costi di percorrenza della popolazione pendolare gravitante sulla costa, inoltre costituisce un primo intervento funzionale al potenziamento della A12 (Gronda di Levante).

Altrettanto interesse è stato dimostrato da parte del comparto industriale, che vede nell'opera un intervento di prioritaria importanza per favorire il proprio sviluppo economico, sia per i settori tradizionali, che per quelli di nuovo insediamento che troverebbero spazi a costi contenuti e nuova competitività per la rapida connessione alle primarie arterie di traffico regionali costiere ed ai mercati di sbocco e di approvvigionamento.

Strategia di Implementazione e vincoli operativi

- Nell'ambito della progettazione definitiva, è stata commissionata a Gruppo CLAS l'Analisi Costi-Benefici del collegamento tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12. Tale studio ha evidenziato la sostenibilità economica dell'iniziativa, capace di creare benefici sociali maggiori dei costi economici sostenuti per la sua realizzazione.

Programmazione Operativa dell'iniziativa

Programma dei lavori prevede la realizzazione delle opere del Tunnel di collegamento a Fontanabuona in un periodo complessivo di 71 mesi (2.128 giorni naturali consecutivi). L'intervento, per caratteristiche legate al territorio interessato e alle scelte di tracciato, è stato suddiviso in tre zone:

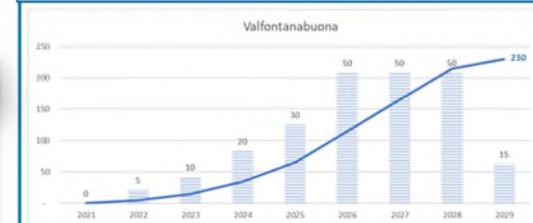
- Rapallo
- Arbocò
- Valfontanabuona

Il percorso critico è costituito dalla sequenza di attività originate dalla realizzazione delle due gallerie Caravaggio e Fontanabuona, il cui scavo è previsto da un solo imbocco a causa dell'impossibilità di installare sulla finestra di Arbocò i cantieri e le viabilità di accesso sufficienti a gestire l'avanzamento di due fronti di avanzamento.

Gli scavi delle gallerie condizioneranno la tempistica di realizzazione dei due rilevati posti alle estremità del tratto in sotterraneo - per lo svincolo con l'A12 e per il piazzale di stazione a Fontanabuona - che procederanno in parallelo con la disponibilità di "smarino". Le rimanenti attività saranno invece eseguite secondo una tempistica propria che privilegerà la minimizzazione delle interferenze con il traffico autostradale e stradale ma che sarà comunque contenuta entro i termini dettati dall'esecuzione delle due gallerie.



Impegni economici e razionali di stima



- Totale a Base d'asta * : 202 €/mln
- Somme a Disposizione: 28 €/mln
- **Totale Investimento: 230 €/mln**

la stima economica è variabile in funzione dello sviluppo progettuale successivo.

* Importo netto dei ribassi

Allegato 4

Dettaglio dei progetti di mobilità e logistica dell'area genovese

Obiettivi e Descrizione dell'intervento

Il Comune e l'Autorità Portuale di Genova si sono posti l'obiettivo sfidante di **ottimizzare il flusso dei mezzi pesanti in transito nell'area urbana** mediante un controllo attivo e l'ottimizzazione della logistica tra i varchi stradali e autostradali di accesso alla città e i distretti portuali e industriali.

La soluzione proposta dal Gruppo Autostrade per l'Italia (Gruppo ASPI) nasce per dare una risposta concreta al problema della congestione urbana che da tempo attanaglia il Comune ed il territorio adiacente. L'iniziativa, che prevede la **realizzazione di «buffer» (parcheggi pre-gate) sia di prossimità sia remoti, collocati lungo le direttrici autostradali**, che permettano di distribuire in modo più efficiente gli arrivi dei mezzi pesanti in città, verrà sviluppata tenendo conto della complessità della rete infrastrutturale urbana che caratterizza la città: più di 12.000 mezzi pesanti transitano complessivamente (inbound ed outbound) in città ogni giorno (in riferimento ai dati ASPI consuntivi del primo trimestre 2021) e attraversano un sistema che comprende 7 accessi autostradali, 4 arterie statali e 2 porti terminal merci.

A partire dagli obiettivi di cui sopra e sulla base delle interlocuzioni intercorse con il Comune di Genova, il Gruppo ASPI ha disegnato una **soluzione ad-hoc molto articolata che coinvolge diversi servizi e tecnologie a disposizione del Gruppo e che consentirà al Comune di "accompagnare" passo a passo le aziende di autotrasporto e i singoli vettori nei loro percorsi dall'area extraurbana fino alle destinazioni cittadine (in particolare il porto) ottimizzandone ed efficientandone soste e spostamenti.**

Programmazione Operativa dell'iniziativa

Il programma delle attività prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- **SET UP BUFFER (Remoti e di prossimità).** Investimenti per l'infrastrutturazione di **5 aree buffer**, l'accessibilità ed il set-up dei **servizi a valore aggiunto** per mezzi e conducenti;
- **SISTEMI, TECNOLOGIE, CONTROL ROOM, SVILUPPO APP E PORTALE WEB.** Investimenti software per lo sviluppo di **sistemi di monitoraggio e gestione del traffico**, algoritmi di analisi e predizione dei flussi, set-up della Control Room, app e portale web
- **INFRASTRUTTURA, APPARATI E OPERE CIVILI CONNESSE.** Investimenti relativi all'infrastrutturazione fisica della città comprensivi di **telecamere, varchi e sistemi di semaforica intelligente**

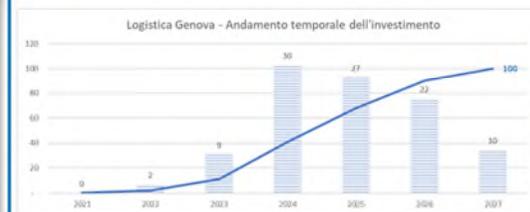
Le tempistiche di realizzazione del progetto sono indicate di seguito



Finalità dell'iniziativa e vantaggi per la collettività

La proposta di ASPI mira a garantire significativi benefici non solo agli operatori logistici e portuali ma anche alla municipalità, ai cittadini ed al territorio circostante. Risulta infatti possibile inquadrare l'iniziativa in un'ottica più ampia di **ESG (Environmental, Social e Governance)** con significativi impatti sull'ambiente e la società, contribuendo allo sviluppo della **Smart Mobility genovese**. In particolare, il sistema di ottimizzazione della gestione logistica proposto permette il pieno efficientamento della viabilità in entrata/uscita e all'interno della città di Genova oltre a **ridurre significativamente la congestione urbana con benefici tangibili sulla qualità di vita dei cittadini e dei pendolari**. Inoltre, la soluzione mira ad ottimizzare i tempi di guida e sosta degli operatori del trasporto e consentire una programmazione e pianificazione puntuale degli spostamenti così da incrementarne la produttività e contribuire alla riduzione dei consumi e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Impegni economici e razionali di stima



- Set Up Buffer: 80 M€
- Sistemi, Tecnologie, Control Room app, portale: 10 M€
- Infrastruttura, apparati, opere civili: 10 M€
- **Totale Investimento: 100 M€**



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
100 0 0 N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE
OCcidentALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A
SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE
MORANDI)**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

18/10/2021

Il Direttore Generale
Avv. Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
100 0 0 N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE
OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A
SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE
MORANDI)**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

18/10/2021

Il Capo di Gabinetto del Sindaco
Dott. Marco Speciale



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 100 0 0	DIREZIONE GENERALE
Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021	

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE MORANDI)

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 18/10/2021

Il Direttore Generale
Avv. Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
100 0 0 N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE
OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A
SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE
MORANDI)**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita.

18/10/2021

Il Dirigente Responsabile
[dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
100 0 0 N. 2021-DL-437 DEL 18/10/2021 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI RISTORO TRA
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE
OCCIDENTALE, REGIONE LIGURIA, COMUNE DI GENOVA, E
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. IN ORDINE AI DANNI SUBITI A
SEGUITO DEL CROLLO SUL VIADOTTO POLCEVERA (PONTE
MORANDI)**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

18/10/2021

Il Direttore Servizi Finanziari
[dott.ssa Magda Marchese]